



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. _8 DEL 12.12.2012

Oggetto: Comune di Bortigali – Proposta di variante ai sensi dell’art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana del centro abitato di Bortigali Adozione definitiva

L'anno duemiladodici, addì dodici del mese di Dicembre, nella sede del Consiglio Regionale, in via Roma n.25 a Cagliari, a seguito di convocazione del 5 Dicembre 2012, prot. n. 10976, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 10 del 01.08.2012, con la quale è stata adottata, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Bortigali a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana del centro abitato, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2	Tav. 1	
3	Tav. 2	Carta dell'uso del suolo - Scala 1:2.000
4	Tav. 3	Carta delle pendenze - Scala 1:2.000
5	Tav. 4	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:2.000
6	Tav. 5	Carta dell'instabilità potenziale - Scala 1:2.000
7	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
8	Tav. 7	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:2.000
9	Tav. 8	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000



10	Tav. 9	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta geomorfologica - Scala 1:2.000

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 07.11.2012, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI proposta dal Comune di Bortigali;

VISTO il verbale della citata Conferenza Programmatica, di cui alla nota prot. n. 10014 del 15.11.2012 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale, dal quale risulta che la stessa Conferenza si è conclusa con esito positivo in quanto non sono state presentate osservazioni o contestazioni, da parte dei soggetti convocati, sulla proposta di variante in argomento;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerati gli esiti positivi della Conferenza Programmatica, si esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Bortigali, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle N.A. del P.A.I.;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità da frana del centro abitato;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Bortigali a seguito di studio di maggior dettaglio, relativa alle aree a pericolosità di frana del centro abitato, costituita dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione
2	Tav. 1	
3	Tav. 2	Carta dell'uso del suolo - Scala 1:2.000
4	Tav. 3	Carta delle pendenze - Scala 1:2.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 12.12.2012

5	Tav. 4	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:2.000
6	Tav. 5	Carta dell'instabilità potenziale - Scala 1:2.000
7	Tav. 6	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:2.000
8	Tav. 7	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:2.000
9	Tav. 8	Carta della pericolosità da frana - Scala 1:10.000
10	Tav. 9	Carta degli elementi vulnerabili - Scala 1:10.000
11	Tav. 10	Carta del rischio geomorfologico - Scala 1:10.000
12	Tav. 11	Carta geomorfologica - Scala 1:2.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che le aree di pericolosità, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 10 del 01.08.2012, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;
- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione definitiva della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative N.A.;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Bortigali predisponga i piani urgenti di emergenza;
- che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I., in relazione all'istituzione di fasce speciali di tutela regolandone l'uso in funzione delle rispettive competenze.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 12.12.2012

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Bortigali per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis